



COMUNE DI RIVERGARO (PC)



Prot. n.: 7432 del 13/10/2015

Titolo: VI Classe: 10

Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

TELEFAX URGENTE
POSTA CERTIFICATA

Prot. n.24390/15/AREA V

12 OTTOBRE 2015

SIG. PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	<u>PIACENZA</u>
SIG.RI PRESIDENTI DELLE UNIONI DI COMUNI	<u>LORO SEDI</u>
SIG.RI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA	<u>LORO SEDI</u>
SIG. COM.TE POLIZIA MUNICIPALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COM.TE PROVINCIALE VIGILFUOCO	<u>PIACENZA</u>
SIG. CAPO COMPARTIMENTO A.N.A.S.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/1	<u>MILANO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 TORINO-PIACENZA	<u>TORINO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 CENTROPADANE PC -BS	<u>CREMONA</u>
SIG. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE 2I RETE GAS S.P.A.	<u>PIACENZA</u>
SERVIZIO 118	<u>PARMA</u>
AZIENDA USL	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE TELECOM	<u>PIACENZA</u>
RETE FERROVIARIA ITALIANA REP. CEI	<u>BOLOGNA</u>
SIG. DIRIGENTE AIPO SEZIONE DI	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESP. SERVIZIO TECNICO BACINI AFFLUENTI PO	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGHE BOSCHI E BORECA ERGA GRUPPO ENEL	<u>PARMA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGA ISOLA SERAFINI ENEL PRODUZIONE S.P.A.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI BONIFICA	<u>PIACENZA</u>
COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
CROCE ROSSA ITALIANA	<u>PIACENZA</u>
ANPAS – COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE	<u>PIACENZA</u>
TEMPI AGENZIA	<u>PIACENZA</u>
IREN	<u>PIACENZA</u>
E, P. C. :	
SIG. QUESTORE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE UFF. PROV. CORPO FORESTALE DELLO STATO	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 2° REGGIMENTO GENIO PONTIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 50° STORMO A.M.	<u>SAN DAMIANO</u>
SIG. COMANDANTE SEZIONE POLSTRADA	<u>PIACENZA</u>
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	<u>BOLOGNA</u>
ORGANI DI INFORMAZIONE	<u>LORO SEDI</u>



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

OGGETTO: ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 91/2015 – ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE PER CRITICITA' IDROGEOLOGICA E CRITICITA' IDRAULICA INIZIO DI VALIDITA' MARTEDI' 13 OTTOBRE 2015 ALLE ORE 0.00 FINO A MERCOLEDI' 14 OTTOBRE 2015 ALLE ORE 0.00

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha inoltrato per opportuna conoscenza e quanto di competenza l'attivazione della fase di attenzione che si allega in copia.

Sul contenuto dell'avviso si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla opportuna informativa e vigilanza dei punti a rischio, ognuno per l'ambito di rispettiva competenza, con preghiera di comunicare tempestivamente allo scrivente ufficio le situazioni di potenziale rischio per le persone ed i beni.

IL DIRIGENTE SOSTITUTO AREA V
VICEPREFETTO AGGIUNTO
Dr.ssa Della Rosa

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Della Rosa', written over the typed name.

Regione Emilia-Romagna

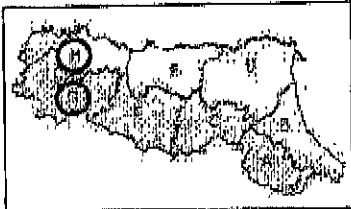
Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 091/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: martedì, 13 ottobre 2015 alle ore 0,00
 Periodo validità: 24 ore; fino a mercoledì 14 ottobre 2015 alle ore 00,00
 Eventi: **CRITICITA' IDROGEOLOGICA; CRITICITA' IDRAULICA**
 Zone di allertamento: G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Placenza

	VENTO	PIOGGIA/ TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' (IDROGEOLOGICA)	CRITICITA' (IDRAULICA)
										
A										
B										
C										
D										
E										
F										
G									■	■
H									■	■

■ **livello 1** Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ ■ **livello 2** Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento
ARPA SIMC OF/ARPOIVTipo documento
Bollettino di Vigilanza IdrogeologicaProt. n. del:
PC/2015/11338 12/10/2015

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

A partire dalla giornata di domani 13 ottobre 2015 sono previste piogge, che saranno di debole intensità al mattino. Dalle ore pomeridiane si verificherà un'intensificazione delle precipitazioni, in particolare sul settore appenninico emiliano dove potranno assumere carattere di rovescio o temporale. Nelle Macroaree G ed H sono possibili fenomeni temporaleschi localmente anche di forte intensità.

Tendenza nelle successive 48 ore: Intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Sono possibili rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei piccoli bacini montani con erosioni e ruscellamenti superficiali ed eventuali localizzati danni ad edifici e viabilità. Interessati da fenomeni di erosione, deposizione e/o scorrimento superficiale delle acque. Saranno inoltre possibili fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate, localizzate cadute massi.

Si potranno verificare fenomeni di allagamento localizzato per difficoltà di smaltimento del reticolo idrografico secondario e urbano; in particolare localizzati allagamenti di sottopassi, cantine, terreni agricoli o zone depresse.

In presenza dei fenomeni associati ai temporali quali raffiche di vento, fulminazioni e grandine, possono verificarsi localizzati danni alle coperture ed alle strutture provvisorie, trasporto di materiali, rottura e caduta di rami ed alberi, pali, segnaletica ed impalcature e con possibili effetti sulla viabilità e danni alle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità), danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolato, ecc), impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tendon, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere).

3 - Azioni degli Enti e Strutture Interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di

Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile, Protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 15 ottobre 2004, Direttiva POM del 27 febbraio 2004.



Giunta Regionale:

Agenzia Regionale di Protezione Civile:

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 091/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.
 Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni contenute nelle note dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PG/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento del sottopassi stradali" e Prot. PG/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile>.

A riguardo si rammentano i collegamenti ai siti Arpa (http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar e http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3255) dove possono essere consultati dati in tempo reale relativi all'evoluzione dell'evento.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda, inoltre, di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predeponendola all'eventuale intervento connesso al rischio in questione.

A tutti i soggetti interessati si raccomanda di prestare particolare attenzione alle situazioni contingenti con attività di ripristino e di messa in sicurezza in corso.

Le autorità di protezione civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione, nonché di consultare i Consigli alla Popolazione "Come prevenire i rischi in caso di temporali, grandinate, fulmini, raffiche di vento, trombe d'aria" disponibili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emiliaromagna.it/servizi/allerteavvisi-protezione-civile/temporali>.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione. Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
 Dr. Maurizio Mainetti
 Firma autografa omessa ai sensi
 dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39